

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cont. 5, arretrato cont. 10.

L'Amministrazione

Soci della PATRIA DEL FRIULI.

Per venuti al nono mese del 1899, crediamo non a indifferenza chiedere ai Soci che si mettano a regola dei loro pagamenti.

A tutti i Soci in mora abbiamo già diretta la Circolare, osservando come ormai sarebbe conveniente che anche la Friuli fosse di pieno il pagamento anticipato.

Ed ora pubblicamente li preghiamo ad inviarcisi l'importo dovuto, possibilmente a tutto dicembre, ed anche vaglia o cartolina postale.

Per la regolare amministrazione d'un Giornale è indispensabile la maggior puntualità dei Soci e dei committenti inserzioni. Quindi anche a chi ha ordinato inserzioni di avvisi, di articoli comunicati, si ricorda che si aspetta il pronto pagamento. E indirizzandosi chi sta fuori di Udine, osserviamo come non si può attendere la eventuale venuta in città, mentre con le cartoline postali si può trasmettere qualunque importo, anche di pochi centesimi.

Ai signori Soci di città

che pagano per semestre o per trimestre al prezzo d'abbonamento, si fa sapere che l'Editore del Giornale vorrà, a questi giorni, presentare la relativa bolletta.

AMNISTIA IN FRANCIA ED IN ITALIA

Nella vita degli Stati può avvenire che s'imponga qual dovere di buona politica il perdono di travimenti e anche di reati, per cui ne' Codici sono comminate pene severe, e ciò specialmente quando dal perdono aspettasi il ristabilimento della tranquillità pubblica.

Quindi nessuna meraviglia se ora nella Stampa francese, e nel desiderio della Maggioranza, sia raccomandata una pronta amnistia per chiudere un periodo di sospetti, di turbolenze, di commozioni, di inquietudini, di errori e di colpe, di cui tanti, anzi troppi sarebbero i responsabili.

E siccome ormai è quasi certa la grazia per Dreyfus, e forse imminente; siccome la cospirazione testè sventata contro la Repubblica provò la proverbiale leggerezza de' realisti, anziché audacia temibile, così una completa e pronta amnistia sarà per il Governo di Francia e per la Nazione atto di prudenza politica, che, accolto all'interno ed all'estero con plauso, in breve farebbe dimenticare i casi recenti e sarebbe riparato ai minacciati ripudi riguardo la grande festa internazionale che preparasi a Parigi pel 1900.

Ora dello avverarsi di queste speranze sapremo meglio nella settimana prossima; ed intanto il nostro augurio perchè al di là delle Alpi ritorni la calma negli animi e scompaiano i vestigi di scene grottesche.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 1

Il Convento di S. Francesco

Del libro inedito «Pitture», opera storico-romantica sopra la Città di Pordenone, di Umberto di Charny.

La torre (chiamiamola così finché non è campanile) ha sempre il coperchio carico di uccelletti; essi vanno lassù come sopra una piattaforma che in mezzo abbia il suo bel albero di cucagna, che è il parafulmine, e conversano, e s'inseguono, e fanno mille scherzi e volate, accompagnandosi con una musica di trilli e di garriti.

Di quando in quando uno spicca il volo, e dietro a quello ne prende lo slancio una nuvola pispigliante.

Che feste, che ciaramellii, che cianguettii lassù!

A volte quel cianguettar festoso fa rizzare la testa al monelli, al pallido cacciatore specialmente, che ci muore sopra, fantasticando e sognando quanto a come sarebbe bello salire lassù in cima e piantare i laccini.

Che retate! che gabbinii pieni! A volte lo scommetterei (b'egli fa del calcoli sui quei figliuoli dell'aria e della libertà che librano beati nello spazio.

Mi i sogni sono spesso chimere, in verità.

Gli uccelletti, umili «in tanta gloria», ed a sì «suberba altezza», continuano a cantare; gli sbarazzini si rodono le unghie.

Che se ciò auguriamo alla Francia, l'argomento ci trae a ripetere il desiderio onesto per l'Italia. Ed insistiamo in questo desiderio, malgrado singoli fatti, su cui dovettero ingerirsi Magistrati; e già fu pronunciata condanna contro un Daputato socialista corruttore di un pubblico funzionario, e quattro altri Daputati, per offese alla maestà della Camera, sono aspettati alla Corte d'Assisi di Roma. Poiché, pur comprendendo la gravità de' fatti del maggio '98 e l'ostinazione de' Partiti estremi, riteniamo che, dopo l'Indulto concesso, i Ministri italiani non potrebbero consigliare alla Corona l'amnistia, a segno, se non d'altro, della forza del Governo contro i capi sovvertitori, e nella persuasione di togliere i sovvertiti da certe illusioni e diminuire odj e discorde.

Ora nella prossimità della festa del 20 settembre, se da Roma per clemenza del Re venisse proclamata l'amnistia, l'Italia vedrebbe con soddisfazione chiuso un periodo doloroso. Ma almeno, se ancora i Ministri non ritengono prudente di dare questo consiglio alla Corona, aspettiamo di udire una parola di grazia in quel Discorso che Umberto I terrà alla riapertura del Parlamento.

Per la sorveglianza del servizio ferroviario.

In vista all'imminente periodo di traffico più intenso, il ministro dei Lavori pubblici, on. Lacava, con circolare telegrafica ha invitato gli ispettori governativi ad esercitare una speciale sorveglianza sulle condizioni delle linee e del materiale, richiamando alle disposizioni già emanate da qualche mese. Ha inoltre ordinato agli stessi funzionari di vegliare, perchè il personale ferroviario corrisponda per numero ed idoneità alle esigenze del servizio. Gli ispettori governativi sono autorizzati ad emettere prontamente formali ordinanze per l'esecuzione dei provvedimenti reputati necessari nell'interesse della regolarità e della sicurezza dell'esercizio della ferrovia.

La visita di Garibaldi nell'Istria

avrà conseguenze?

Scrivono da Pirano che due gendarmi con baionetta innastata, accompagnati da una guardia comunale, si presentarono in molti locali, esercizi ed abitazioni private per ricavare i nomi di quelle persone che — all'arrivo del Generale Menotti Garibaldi — gridarono (ed era tutto il popolo che gridava, entusiasta): Viva Garibaldi! — Pare che l'ordine di tali investigazioni sia venuto dall'autorità politica di Capodistria.

Il visto due bambini sui sei anni, vestiti di panno turchino a bottoni d'oro, con ouze e berretto bianco, accompagnati dalla cameriera, li ho visti, dico, passare sul ponte, ed anziché fermarsi a guardar l'acqua, rimaner col viso alzato e meravigliato verso la torre, in contemplazione della numerosa famiglia, più alligra e siconda del solito.

Chissà che cosa mai fanno lassù! disse il più piccolo, stendendo una manina inguantata.

Maria mia ha sporto il capo dal balcone ed ha risposto:

— Tàntano.

Cantano, sicuro. Che possono fare gli uccelletti, mio piccolo angelo?

Tu sorridi e conguetti: essi cantano al sole ed all'azzurro.

O bimbi ricchi e poveri, belli e brutti, buoni e cattivi, timidi e sfacciati, ne passano a nuvoli sul ponte, ed è naturale che mi saltino fra un periodo e l'altro.

Per esempio, c'è l'orto del mulino, ora spoglio di verde e di foglie, colla muraglia grigia che traspare magra e freddolosa fra le braccia degli alberi, che viene corso spesso per il lungo e per il largo da un battuffoletto alto così, un gioiello che può avere quattro anni, e vesti di turchino con un berretto rosso sui capelli biondi.

Sta più bene lui, con quel berrettino, che qualche figlio di principessa incazzato nei velluti.

Quel battuffoletto corre, striscia, salta, tombola, si rialza, trascina una carriole, uno scanno, una seggiolina, una granata, guarda in alto, guarda la mu-

LE INONDAZIONI

nell'Austria e nella Baviera.

Gmunden, 14. A Neukirchen crollò una casa la cui fondamenta erano state corrose dall'acqua. Sotto le macerie rimasero sepolte parecchie persone, adulti e bambini. Dalle rovine fu estratto finora un cadavere.

Monaco, 14. Benchè oggi non sia piovuto né a Monaco né nella Baviera superiore, le acque non sono scemate punto. Alle 5.30 pm, crollò il ponte «Prinz Regent II» ke, costruito soltanto pochi anni fa. Fortunatamente non si hanno a deplorare vittime.

Vienna, 15. Il Danubio, nel corso della notte, è cresciuto di 24 centim. Stamane alle 7, il suo livello segnava 441 centim. sopra il normale. Il magazzino della Società sud-germanica di navigazione a vapore sul Prater-Quai, è inondata.

Ischl, 15. Le acque invasero i locali al pianterreno dell'Hotel Austria. Tutto il pavimento a parquet della sala da pranzo, fu sollevato dall'acqua.

Anche un altro albergo è completamente allagato.

Destò un panico indescrivibile la notizia fortunatamente non confermata, la quale diceva che il lago Hilstadt era straripato. E' però vero che il livello di quel lago è a 1.75 sopra la linea normale. E' a temere una rottura degli argini. Ieri sera la pioggia cessò e le acque nel corso della notte decrebbero alquanto.

Per intanto è impossibile prevedere quando potranno venir riprese le comunicazioni stradali, ferroviarie e telegrafiche.

Q. si fa sentire la mancanza del gas. Il teatro, durante la rappresentazione, è illuminato da lampade ad olio. Passeranno ancora almeno cinque giorni prima che si possa riprendere la produzione di gas. Una notificazione del borgomastro, comunica alla popolazione che si hanno a disposizione viveri in abbondanza.

Gmunden, 15. — L'officina del gas dovette sospendere il lavoro, causa la piena; anche lo stabilimento per la rifornimento dell'acqua potabile dovette sospendere la sua attività. Quindi gli abitanti debbono procacciarsi in altro modo l'acqua da bere. Il ponte è crollato.

Oggi la principessa Elisabetta di Sassonia, il duca di Cumberland e Don Alfonso, visitarono il territorio allagato di Gmund.

A Weissenbach oggi crollarono il ponte, nonché venti case.

Nella valle di Aurach sono crollate 4 case.

Innsbruck, 15. — Nel Tirolo settentrionale, le terribili nevicate causarono grandi stragi fra le mandre che si trovavano ancora sui pascoli in montagna. Parirono particolarmente molte pecore.

Non è improbabile che venga accordato un indulto nella ricorrenza del XX Settembre, ai contravventori delle leggi fiscali ed ai condannati minori ordinari.

raglia, gli alberi, gli uccelli, ride, fa il chissà da se, s'imbroncia, piange, si fa portar via dalla mamma o dalla zia una dozzina di volte al giorno, ed è un piacere a vederlo.

Il mulino non si vede, si sente solo il rumor delle ruote spumeggianti, schiumose, ed il crosar dell'acqua, che si frange, gorgoglia, ribolle e gronda fra i roghi.

Maria quando vede quel cosino dal berretto rosso, quel picco o fiero popolano padrone dispotico dentro la sua muraglia, spazzola la manina fuori dalla finestra, e lo guarda cogli occhi neri, umidi e dolci, languendo dalla voglia di correre anche lei in quell'orto e di fare il chissà...

Il bimbo la cortice o le sorride sempre senza averla mai parlato (hanno forse bisogno di presentazioni i fanciulli?) e se ha un nuovo giocattolo glielo mostra da lontano con gran gesti delle braccia.

Maria, col suo bel viso bianco e rosa, la sua cuffia liscia di snora, il suo bocchino di fragola, attira gli sguardi innamorati di tutti i bambini...

Il garzone del mugajo, un ometto originale, passa su e giù per il ponte col carretto pieno di sacchi, tirato dal suo asino, ed ha certi gridi strani, lenti, gutturali, per il suo asino e per la gente che incontra, che fa ridere i ragazzi, che cercano di sminuotarlo, ma inutilmente.

A volte egli si ferma sul ponte coi suoi sacchi bianchi di farina; bianco il vestito, incipriato il viso, spolverati i capelli, un bel pagliaccio, abbrancato da

Cronaca Provinciale.

Tarcento.

Una visita medica inaspettata... e non giustificata dai fatti.

Gi scrivono: Martedì della scorsa settimana fu di passaggio per Tarcento l'agregio dott. cav. Frattini medico provinciale, diretto a Muri, frazione di Luverna, mandato d'urgenza, a quanto si disse, dall'ill. sig. Prefetto della Provincia.

Naturalmente tale visita, per quanto gradita, destò meraviglia nell'Autorità del paese, e certo, ha ragione di credere, anche all'attuale incaricato ufficiale sanitario, perchè mai come in questi ultimi tempi, la salute pubblica in quel Comune fu così ottima. Ma la meraviglia cedette il posto alla nota allegria ed anche umoristica, allorchè si seppe che la visita del signor Medico provinciale era stata determinata da un rapporto assai pessimista intorno alle condizioni igieniche di quella borgata e che accertava tutt'ora esistente una malattia che si era manifestata niente meno che tre o quattro anni or sono, e per la quale dal medico di quel tempo erano stati non solo provocati, ma presi tutti i provvedimenti del caso, mandando persino gli ammalati all'Ospedale di Udine per essere convenientemente curati! I commenti per conseguenza furono infiniti e svariati e da tutti indistintamente si è augurato che le Autorità superiori, che tanto amore e premura addimostrano per la salute pubblica, abbiano nei casi di reclamo, a ripetere preventivamente le informazioni dalle Autorità o persone probe e stimite del luogo, prima di prestar cieca fede a quanto viene scritto, e ciò per prestigio delle Autorità stesse e per evitare scupì di denaro pubblico; dappoichè nella maggior parte dei casi, come anche in questo, si ricorre con poca serietà e poca coscienza e per secondi fini, non ultimo quello di recar danno o molestie ad un valente medico — il dottor Montegnacco di Tarcento — che ad un ingegno non comune, al forte studio, accoppiata attività, zelo e cuore nel disimpegno dei suoi doveri e tale da meritarsi giustamente il plauso e la riconoscenza di tutti gli abitanti di Luverna.

F. N. M.

Codroipo.

Triplice «schicidido». — 16 settembre. — Jari verso le ore 11 1/2 con il solito fracasso, passava per Codroipo, un automobile, portante 4 persone, compreso il macchinista. All'apparenza sembravano stranieri. Provenivano da Udine. Giunti che furono a Zompicchia e precisamente in piazza, dove si trovavano incustodite molte oche, l'automobile, attraversando il paese con la solita velocità, dopo essere passato sul corpo di tre di quelle bestie, tirava innanzi, senza che i viaggiatori si degnassero di volgere uno sguardo alle vittime.

Il proprietario di esse, volò con la

qualche fiammella che si lagna perchè le hanno rincarato il prezzo sulla macina, che una volta pagava meno, e che nella macina non ha più farina, e che lui è un cane e le fa respirare la polenta come oro di zaccabino.

Il garzone risponde, fischietta, contrasta; le donne che stanno lavando i panni ridono.

La rige di casa che lambono col piede l'acqua del coturno ha per ciascuna un lavatoio.

In tutto il giorno, infallibilmente, o ad uno, od all'altro c'è qualche donna ingioiata che lava.

Se sono più d'una si scambiano partite di discorsi interminabili, ed a voce alta, perchè il rumore dell'acqua corrente porta via le parole. Sul ponte spesso si formano delle ragazze e allora la conversazione, animatissima, rotta da risate ed esclamazioni, passa dai lavatoi alla strada.

Ho notato una bella giovane, coi capelli neri e lucenti come le mare, e due denti smaglianti fra l'ardore di due labbra intumescite, che lava una gran parte del giorno cantando sotto voce armoniosa canzonette popolari.

Sul ponte più d'uno si ferma a contemplarla.

Questi più d'uno non sono passeggeri comuni, ma bensì bei giovanotti che hanno il cuore offeso dai brucianti occhioni della lavandaia.

Ella canta, canta, ed ogni tanto guarda sul ponte e ride tra se e se, mostrando le perle della bocca.

Uno, un pallido magro di vent'anni,

rapidità... dell'automobile a Codroipo a denunciare il fatto ai R. Carabinieri, ma questi non poterono accogliere la sua denuncia, perchè egli non seppe indicare la generalità degli occhioni. Che se anche le avesse sapute, non poteva il denunciario procedere contro i suoi danneggianti, perchè è suo il torto di non aver custodite le oche sulla strada. Non restava che alla generosità di quei signori di compensarlo del danno sofferto. Forse chi sa, che leggendo questa cartolina, non si commuovano... ma se sono stranieri, probabilmente non capiranno l'italiano!

Il nuovo Cronista.

Cassacco.

Casse rurali friulane. — Giovedì ebbe qui luogo l'annuale adonanza della federazione delle Casse rurali.

Dopo la Messa, ebbe luogo nella cripta della Chiesa la seduta, che si aprì con una relazione del segret. don Francesco Paolitti della quale risulta che ben venti sono le casse attualmente in funzione e le rendite e profitti dell'esercizio corrente ammontano a L. 4.722,15. Il numero dei soci iscritti ammonta a circa 1430.

Gonars.

Per finire. — Il sig. Guido Treleani, sotto il titolo Ancora la sagra, ha pubblicato nella Patria di martedì una tiratura che vorrebbe ribadire gli argomenti precedentemente svelti contro la banda di Fauglis e contro chi la difese, e rimise le cose a posto nei riguardi della sagra e del contegno della nuova Amministrazione.

Ora, per dimostrare la serietà di quella tiratura, basta sapere che l'autore della medesima si dichiarò in iscritto «spiacente» di averla pubblicata e di non essere stato in tempo di impedire la pubblicazione, invocando per di più la vecchia amicizia di chi fu attaccato, e domandando scusa.

Ci sembra che non occorran commenti.

Un abbonato.

Spilimbergo.

Per la costruzione di un ponte sul Cosa. — Con prefettizio decreto 4 settembre corrente la provincia di Udine fu autorizzata alla occupazione immediata dei terreni situati nel comune censuario ed amministrativo di Spilimbergo, occorrenti per la costruzione del ponte sul torrente Cosa, lungo la strada provinciale Spilimbergo - Maniago.

Pordenone.

Una recita del filodrammatici udinesi al Teatro Cojazzi. — Domenica 17 avrà luogo al teatro Cojazzi una straordinaria recita dei filodrammatici udinesi, con la brillantissima commedia in tre atti «La Sirodenade» seguita da una brillante farsa.

Pel XX settembre. — Ci si comunica che per la festa del XX settembre vi saranno vari festeggiamenti. Ricordiamo pertanto che in tal giorno avrà luogo la distribuzione dei premi agli alunni

con aria disperata, sta dei gran pezzi a guardarla, ed i sospiri che manda se potessero toccar l'acqua la farebbero salire in vapore.

Un altro, con una faccia pacifica di cuoco, rossa, gonfia e lustra, pieno di audacia e di coraggio, pure essendo stracotto, le lancia ogni qualvolta passa un complimento, un saluto, un lungo sorriso, e le parla del tempo, della stagione, dell'acqua fredda che lo fa rovinare le mani!

Ora se lui fosse un signore, un principe!

La ragazza ride all'egregio, dicendo che anzi d'inverno l'acqua è tiepida, e vi tuffa dentro fino al gomito le rosee braccia, mentre le altre lavandole si scambiano degli sguardi un po' maligni.

C'è anche una signorina esile e simpatica che viene in piedi sul lavatoio a rischiare la punta della dita di un minuscolo fazzoletto morlettato, ed allora sul ponte passa qualche studente che finge di ammirare l'acqua e gli albori, ma in realtà sta adorando quelle piccole mani bianche e inesperte.

Sul ponte passa una vecchia con un bimbo tra le braccia. Lo trasalisco.

Nessuna cosa mi fa impressione quanto due teste così diverse e vicine.

Il bambino ride e mostra due denti o nessuno; la vecchia ride e ne mostra pure due o nessuno. I capelli fini e biondi battono il proprio oro sui capelli grigi; la pelle liscia, rosa, più bella del più bel fiore e del più bel frutto, riposa su l'altra che è tutta una tela di rughe e di grinze.

(Continua)

della scuola di disegno della Società operaia e l'esposizione dei lavori agli alunni stessi.

Una nuova fabbrica. — Fra breve andrà in azione la nuova fabbrica di concimi ed acidi. Così l'industriale Pordenone accresce il numero dei suoi stabilimenti.

Nimis.

Fu arrestato il contadino Antonio Cennelli dietro richiesta, dovendo scontare 6 mesi di reclusione per diffamazione.

Azzida.

Un perfido figlio. Fu arrestato ieri l'altro Giovanni Tadini di Amadio, d'anni 56, scalpellino, il quale alzò la mano sacrale contro il proprio padre di novant'anni e lo ferì all'avambraccio ed alla mano destra. Consimili trattamenti, l'arrestato usò anche altre volte contro il povero vecchio.

Resiutta.

Un furto in società. — In pubblico esercizio, certo Cepac Giuseppe colla complicità di tal Hipla Giulia, derubò Ciprandi Luigi del portamonete contenente lire 135 e di un orologio d'argento con catena d'oro del valore complessivo di lire 150. L'Hipla venne arrestato, anche per altro reato.

Collegio Convitto Naz.

IN
CIVIDALE (Friuli)

Il Convitto ha per unico scopo l'educazione intellettuale e fisica dei giovani e l'economia delle famiglie.

Nel suo maestoso edificio trovansi il R. Ginnasio e la R. Scuola tecnica; si impartiscono gratuitamente gli insegnamenti del corso elementare e religioso, della calligrafia, del disegno, della scherma, degli esercizi militari, della ginnastica e del ballo; a modici prezzi le lezioni speciali di francese, tedesco, musica, pittura ed equitazione.

La retta annua essendo soltanto di L. 480 e per i giovani non decennati di L. 432, il Governo proprietario supplisce con quella somma che si renderà necessaria affinché i giovani, oltre un servizio e una pulizia inappuntabili, continuino ad avere cancelleria, libri, vestiti calzature e quant'altro loro occorre a prezzi di costo e un vitto sempre di prima qualità, abbondante, ben preparato e variato.

Trattamento educativo paterno.

Per informazioni e regolamento rivolgersi al

RETTORE.

COSE D'ARTE.

Dal mio « notes ».

Io non m'atteggio ad artista né tanto meno a critico, ma siccome modesto buongustaio, tutte le volte che mi si presenta l'occasione, io mi compiaccio volentieri nell'esporre il mio debole parere sopra qualche opera d'arte.

Oggi trascrivo queste poche impressioni di viaggio che raccolsi visitando i nuovi lavori di pittura eseguiti dai fratelli Filippini nella chiesa parrocchiale di Forgaria.

Appena entrati nel sacro recinto, ciò che primo ferma l'attenzione del visitatore, è il bellissimo dipinto del soffitto centrale.

Esso rappresenta il trionfo del santo Rosario.

La Vergine, col divin Figlio tra le braccia, siede regina del cielo, fra una schiera eletta di angeli che cingolando intorno ghirlanda, spargono grazie infinite al popolo devoto che dal basso innalza preci alla madre del divino Amore. Stanno interpreti, tra Maria e i fedeli, i santi Domenico e Caterina, i quali, ricevendo dal bambino Gesù la corona hereditaria, per le mani dei fratelli dell'ordine la dispensano al popolo onde combattere l'idra infernale dell'eresia.

Io non ho parole per esprimere la naturale dolcezza che prova nel mirare quel dipinto, il quale m'ispirava un'aura dolce di castità, un non so che di puro, celestiale ed eterico, una devozione grandissima, una religione tutta bontà, scura di spine e di triboli, tutta amorosa e gentile.

Anche dal lato artistico, il lavoro mi parve possedere moltissimi pregi, e vi si riscontrava infatti una grande vigoria di tinte, una speciale delicatezza di tocco e un'armonia tale nell'insieme, che ci sorprende e rallegra ad un tempo.

La fecondità di fantasia e la facilità di esecuzione, sono poi due doti insuperabili di questi bravi artisti.

Più innanzi proseguendo, a destra e sinistra, sulle curve delle navate, si vedono altri dipinti rappresentanti i personaggi più salienti del nuovo ed antico testamento.

Troviamo Daniele nella fossa dei leoni, che il popolo babilonico trattò v'aveva perché infranse l'idolo vivente di Oro; poi Ezechiel, il profeta della resurrezione; più in là Geremia in atto di piangere la distruzione di Gerusalemme; ci sembra di udire i suoi gemiti: « Tutto le porte della città sono schiantate, gemiti i sacerdoti, le vergini accasate, non tristi le vie, Gerusalemme è spenta! O voi pellegrini che passate per questa strada, mirate le rovine della mia città, ponete mente e vedete se v'ha dolore simile al mio ». V'è poi il profeta Isaia, che predicando ai popoli la penitenza, annunciava loro i giudizi di Dio, nello stesso tempo che li confortava colla promessa del Messia.

Tra le finestre, si osserva San Giovanni che predica alle turbe, e il divin Redentore; nonché alcune vittime della persecuzione pagana: Sant'Agnes, San Paolo, San Sebastiano, San Florentino, i quali tutti cingendo l'aureola del martirio, spianarono la via alla posterità e affrettarono e garantirono il trionfo delle dottrine di Cristo.

Più avanti, nel coro, troviamo altri lavori degni di nota. Così nell'abside vediamo magistralmente dipinti e con rara accuratezza la SS. Trinità con una gloria d'angeli; sotto il soffitto i quattro evangelisti, e nelle pareti destra e sinistra, la Natività del bambino Gesù e il martirio di S. Lorenzo.

I limiti di queste semplici note non mi permettono di diffondermi di più nella descrizione d'ogni singolo lavoro, ond'io chiudo con questa semplice osservazione, che cioè, laddove i pittori in generale delle scuole cristiane, non riescono ad esprimere la santità se non sacrificando il corpo all'anima, lasciando cioè intravedere nelle loro figure un certo non so che di malaticcio e morboso, i fratelli Filippini poterono felicemente accoppiare la sanità più fiorente al sentimento dell'ascetismo trascendente e all'espressione dei rapimenti dell'anima che aspira al cielo e lo intravede nelle soavi contemplazioni della fede.

Lauro Stember.

Pordenone.

L'Albergo e Restaurant Stella D'Oro

viene rimesso a nuovo

con ottima cucina, scelta cantina, splendide stanze, grande salone per balli e pranzi di Società.

Illuminazione elettrica. Stallo.

I nuovi proprietari
L. FRANCESCON e PUPPIN V.

Friuli Orientale.

Una festa a Gorizia.

Gorizia il 15 sett. '99.

Indomani che vao, ai disassolti, logorati al viari, al 'l timp permett (e se 'l più, la farina la l'osta le), in onor di Zorutti 'no gran ligria.

Il prevent, che la festa nus darà, nissin dal Comitad la mangiarà; faria con lui a qualcheun dal ben par che dott al davanti e un omp da ben.

Ca sott a l'è 'l program spocifit di dotti ce che domon al sarà dad; a l'è scritt par tallan, che ban a l'intind.

Gurizza di altris leanghis no' al capiad: Zorutti a l'è di esempli a ogni furian par conservarsi in cur simpri italiani.

A duob i bon furian i Comitad mande prejare par jessi invidad e di Uffices cul our coll si spiete che nù: vegui nus folle malandrote.

Omp viciat, mizez armat, dia 'l latin, vigit, vigit chiara fradis, che us spietin!

Il programma di questa grande festa popolare, il cui introito va devoluto a favore della Fondazione Pietro Zorutti, porta i seguenti divertimenti:
In piazza della Ginnastica, adorna di piante, ballo popolare; sfarzosa illuminazione a luce elettrica; fantasia pirotecnica; pesca miracolosa di 1000 bellissimi regali; cartoline postali d'occasione; grande battaglia di coriandoli e serpentine; giuoco di birilli all'americana; ecc.

Nella Palestra dell'Unione ginnastica goriziana, si daranno rappresentazioni zoruttiane.

Nel giardino Dieher, grande concerto del civico corpo di musica, diretto dal maestro sig. Corrado B. Cartocci, e il coro *Al nostro sì!*, nuovo inno popolare per coro con accompagnamento di banda (120 esecutori).

Cronaca Cittadina.

Professore trasferito.

Il dott. Lodovico Ardy, professore di filosofia presso questo R. Liceo, venne trasferito a quello di Savona.

La Giunta Municipale

ha deliberato ieri di concorrere con una medaglia del valore di 100 lire per la esposizione dei crisantemi.

Torna a spuntar la scuola!

Il Municipio ha pubblicato il seguente avviso:

L'iscrizione nelle scuole elementari urbane di questo comune comincerà il giorno 2 ottobre p. v., e continuerà fino al giorno 10 inclusivo nei singoli Stabilimenti dalle 9 ant. alle 12. Le lezioni avranno principio il giorno 11.

Nelle Scuole rurali l'iscrizione comincerà il giorno 10 di detto mese, e contemporaneamente avranno principio anche le lezioni.

Non potranno essere iscritti nella I. classe gli alunni e le alunne che non compiano i sei anni entro il mese di dicembre dell'anno corrente. Non potranno essere iscritti nelle classi IV. e V. quelli che frequentarono per due anni la stessa classe senza ottenere la promozione per insufficienza di profitto derivante da negligenza e indisciplina; e nelle classi inferiori quelli che sono in eguali condizioni ed hanno compiuto i dodici anni di età.

Gli alunni che per la prima volta si presentano per frequentare le scuole urbane maschili e che abitano nelle vie di Pracchiuso, Tomadini, Treppo, di Mezzo, Runchi, Aquileia, Bertaldia, della Post, Prefettura, Piazza Giardino e Patriarcato, via Savorgnana, dei Teatri e vicoli adiacenti, s'iscriveranno nello stabilimento scolastico in via dei Teatri; quelli abitanti nelle altre parti della Città nello stabilimento a S. Domenico.

Le alunne che per la prima volta si presentano per frequentare le scuole urbane femminili e che abitano nelle vie di Mezzo, Bertaldia, Runchi, Treppo, Tomadini, Pracchiuso, Liruti, Giovanni d'Uline, Gemona, Cicogna, Tiberio Deciani, Palladio, Bartolini, Portanuove, Daniele Manin, Prefettura, Piazza Giardino, Patriarcato e vicoli adiacenti, si iscriveranno nello stabilimento alle Grazie; quelle abitanti nelle altre parti della Città, nello stabilimento all'Ospital Vecchio.

Però l'Autorità scolastica, veduto il numero degli iscritti negli stabilimenti, sia maschili che femminili, si riserva di fare in seguito quella divisione che sarà ritenuta più conveniente in riguardo alla capacità dei locali ed al numero degli insegnanti.

Gusta le disposizioni del Regolamento speciale sulla vaccinazione 31 marzo 1892, N. 328 (richiamate in vigore dalla Circolare della R. Prefettura in data 17 aprile 1894 N. 11999, D.v. III) nessun fanciullo potrà essere ammesso alla scuola senza avere subito o una prima vaccinazione oppure una rivaccinazione, qualora dalla data della prima sia trascorso un termine superiore a dieci anni.

In esecuzione delle citate disposizioni e a maggior comodo delle famiglie, l'Autorità comunale provvederà affinché venga fatta la rivaccinazione a tutti gli alunni delle proprie scuole. Si avvertono pertanto i genitori o tutori, che all'atto della iscrizione dovranno o dichiarare di voler approfittare della rivaccinazione da farsi nella scuola, o presentare un certificato dell'Ufficio sanitario, conforme a quanto è detto più sopra; e che tale misura riguarda non soltanto gli alunni di prima iscrizione, ma anche tutti quelli che già frequentarono la scuola quando si trovino nelle condizioni qui sopra accennate.

L'istruzione religiosa sarà impartita soltanto a quegli alunni ed alunne i cui genitori ne faranno esplicita domanda, con dichiarazione scritta da presentarsi all'atto dell'iscrizione.

Gli esami di ammissione, riparazione e postecipazione per le classi I, II, III e IV avranno luogo nei giorni 7, 9 e 10 ottobre a ore 9 ant. nei rispettivi stabilimenti; quelli di licenza elementare nei giorni 10, 11 e 12 alla detta ora nello stabilimento maschile a S. Domenico e in quello femminile all'Ospital Vecchio.

Per le scuole festive all'Ospital Vecchio, alle Grazie e a Cussignacco, l'iscrizione avrà luogo nelle rispettive sedi, dal mercoledì ad un'ora pom., dal giorno 9 a tutto il 14 ottobre, e le lezioni avranno principio il 15 detto.

La gita della società operaia

a Tolmezzo, per festeggiare il trentesimo anno dalla sua fondazione, promette di riuscire ottimamente. Gli iscritti per parteciparvi superano la ottantina.

Come fu detto altre volte, la partenza seguirà alle 6.02 di domattina. Alla stazione per la Carnia, i gittanti merenderanno. Di là, a Tolmezzo, dove giungeranno verso le dieci, e saranno ricevuti da quella società operaia e da altre della Carnia.

Anche il Sindaco di Tolmezzo, avv. Lino De Marchi, interverrà al banchetto dei nostri soci.

I ricercatori festivi.

Domenica 17 corr. alle 2 pom., il signor E. Costantini terrà nei locali della Società Cattolica di Mutuo Soccorso una conferenza sui *Ricercatori festivi*.

A tutti i presenti verrà dispensato un ricordanza: Cenni biografici di Don Bosco, e si estrarrà un premio: l'Atti del primo congresso internazionale dei cooperatori Salesiani.

Mancanza di vagoni.

Questo è il solito lagnone, nell'autunno, che si eleva da un capo all'altro d'Italia contro l'amministrazione ferroviaria — la quale si dimostra, ogni anno ogni anno, impotente a ripararvi. Possibile che in otto, dieci, venti anni d'acché i lagni si ripetono, non siasi mai potuto mettere la dotazione dei vagoni all'altezza delle richieste o, meglio, delle necessità?

In provincia se ne lagnano specialmente i negozianti all'ingrosso di legname, di Udine e della Carnia; a S. Cile, la intraprendente ditta Lacchin.

La Camera di commercio spedì ieri al Ministero dei Lavori pubblici (Ispettorato delle ferrovie) il seguente telegramma:

«Commercianti legname protestano mancanza carri scoperti e sospensioni carico ordinate telegraficamente tre volte nel mese causando storno commissioni urgenti.

«Anche Ferriere Uline e commercianti Sile reclamano provvedimenti. «Camera domanda invio carri, chiede che eventuali sospensioni carico siano preannunciate a tempo.»

Congregazione di Carità.

Bollettino di beneficenza della Congregazione di Carità di Udine, del mese di agosto 1899:

| a) sussidii ordinarii a domicilio. | | | |
|--|-------------------------------------|------------|--|
| da L. 3 a 5 in contanti N. 640 per L. 2502.— | | | |
| > 5 > 10 > > 150 > > 1033.— | | | |
| > 10 > 20 > > 8 > > 105.— | | | |
| > 20 > 40 > > 8 > > 145.— | | | |
| | N. 804 | L. 3835.70 | |
| con razioni alimentari > 15 > > 77.50 | | | |
| straord. off. Morgurgo > 29 > > 205.— | | | |
| | Totale N. 848 | L. 4118.20 | |
| | Riporto mesi precedenti > 29,713.80 | | |
| | In complesso L. 33,832.00 | | |

b) Ricoverti in Istituti.

| | | |
|-------------------------------|----------------------------|---------|
| Tomadini N. 4 | L. 53 | L. 83.— |
| Derehite > 2 > > 36 > > 573.— | | |
| | Riporto precedente > 573.— | |
| | In complesso L. 656.— | |

Abbiamo reclamato ieri

alle R. Poste — sebbene, già, il reclamo non ripari all'inconveniente occorso; e cioè che una lettera espressa mandata da Pordenone e arrivata a Udine alle ore dieci e un quarto ci fu consegnata dal fattorino telegrafico incombenzato, alle ore dodici e un quarto — quando non era in tempo, per noi, di valercene. Ed anzi, abbiamo prima ricevuto una cartolina, proveniente dalla stessa linea, che ci ordinava un certo numero di copie quando fosse stampato l'articolo che la lettera — espressa ci avrebbe portato!

All'amministrazione delle Poste ci dissero che... già, il torto non è nostro, è proprio delle poste: probabilmente, però, dell'ufficio postale di Pordenone, il quale mise l'espresso nel plico Uline-Stazione anziché Uline-centro (la città nostra s'è tanto ingrandita, che da parecchi mesi ha due uffici postali); ma, domandiamo noi: fosse pur vero questo, all'ufficio Uline-Stazione avranno pur veduto ch'era un espresso da inoltrare verso il centro, e non potevano farlo inoltrare subito?... Attesa la distanza fra il centro della città e la ferrovia, ci saremmo accontentati di riceverlo... alle undici!

La processione di domani.

Domani, verso sera, verrà tenuta nella Parrocchia delle Grazie, la tradizionale processione dell'Addolorata.

RICERCA DI AGENTE.

Una casa commerciale di Uline fa ricerca di un bravo agente. Indispensabile una bellissima calligrafia, la perfetta conoscenza della tenuta dei registri e della corrispondenza commerciale. Saranno preferiti quelli che conoscono la lingua tedesca.

L'aspirante dovrà aver fatto digià un tirocinio di qualche anno presso qualche casa di commercio o ed essere di spicchiata onestà.

Intente presentarsi senza poter offrire le migliori referenze. Annuo stipendio L. 1440.

Indirizzare le rite dettagliate in iscritto alla Redazione di questo giornale, sotto R. R. N. 1899

Teatro Minerva.

Martedì venturo avremo la prima recita della Compagnia Veneziana Zago-Privato.

Si rappresenterà la brillantissima commedia di L.bero Pilotto: *L'onorevole di Campedarego*.

Nel breve corso di rappresentazioni, i bravi capo comici promettono molte interessanti novità, quali: *El futor galantomo*, di Suzana, *L'amor sui coppi*, di Novelli, *El Redentor* a Santa Rosa, di Paoletti, e molte altre.

E' aperto un abbonamento per N. 8 recite al prezzo di L. 450.

Non andranno a Parigi

I prosciutti di San Daniele. D'atti mentre alcuni negozianti di quella ridente terra, famosissima per i suoi prosciutti, avevano formata una specie di società per mandare i loro prodotti alla grande esposizione collettivamente; ora in seguito alla condanna di Dreyfus, hanno ritirata la loro domanda.

Cannoni e tempesta.

Nuove indagini.

Su Caneva di Sile imperversarono venerdì 8 e sabato 9 c. m. due temporali spaventosi e quella stazione turando contro i modesti colli sue 26 bocche da fuoco per un tempo prolungato, poté salvare le campagne della grandine.

La Domenica successiva 10 c. m. come da lettera che riceveva da fonte positiva, si scatenò altro furibondo temporale sui villaggi: Salva, Giavera, Arcade, Spresiano, Lovadina, ecc. posti tra il Piave e Tagliamento nella direzione di Conegliano, tempestandoli, e questa zona era priva di cannoni di difesa; — e passato poi a Marcodegli e Colfosco, dove quei Colli erano ben difesi dai cannoni ma mancavano i cannonieri, i quali, alla vista di un bel tempo si recarono alla vicina sagra di Susegana, li tempestò maledettamente. E qui è uopo ricordare i fatti citati sulla *Patria del Friuli* del 9 c. m. relativi a Valcora (Caneva) e alla Valeriana (S. Daniele) che con Marcodegli e Colfosco si sarebbero evitate se non fossero mancate la previsione o l'esperienza. Ma ripetiamo, fallando s'impara!

Nel pomeriggio della stessa domenica 10, c. m., abbiamo dal vigile Gonnaro avvertita qualche rara nuvoletta che avanzava d'oltre Tagliamento verso S. Daniele e si convertì in un istante in un furioso temporale. La stazione di San Daniele tirò contro una quarantina di colpi e le campagne delle chiese di S. Daniele, che è posto su elevata collina, suonarono a distesa, e la furia temporalesca prese, senza recare alcun danno, le direzioni di S. E. da S. Daniele, danneggiando di gragnuola, mista a un forte acquazzone, alquanto, da Fagnana a Plauto. Proccedette nel contempo verso Ramanzacco, Cividale e Prepotto, contrastata dai cannoni Mucciolli, da quelli che aveva il Comizio Agrario di Cividale ed a Prepotto da quelli di Rioppi e Consorti; e il temporale riversò su questa zona percorsa, un forte acquazzone ma senza tempesta.

Da lì il turbine colle nubi pregne di elettricità varcò il confine nostro, e minaccioso e furioso di tempesta, volse ai Colli di Gorizia dove vi sono collocati molti cannoni a difesa di quei luoghi ridenti, tutti coperti di viti e di frutta, ed un tuono ben ordinato di quelle bocche da fuoco, li salvò tutti dalla tempesta; la quale, a sua volta, cadde abbondantissima a Gorizia ed oltre — nella direzione di S. Pietro, Verboia, ecc., territorio, privo affatto di cannoni, danneggiando quei vignali carichi di uva e spandendo il dolore e la disperazione tra quella povera gente. Un signore del Goriziano mi narrò, che messi nei chiechi di gragnuola alla stadera, pesarono un chilogramma.

Così chiuse, speriamo il periodo tempestoso dell'anno corrente, bene auspicando, colla scoperta degli esplodenti agricoli, per l'avvenire.

Riassumendo.

I cannoni che hanno funzionato regolarmente ed in tempo, diedero l'ha qui e dovunque, esiti assoluti, com'era prevedibile, pioggia dirotta invece di tempesta.

I tre casi succitati di Valcora, S. Daniele e di Marcodegli - Colfosco se recarono dei danni, recarono anche il vantaggio di metterci sul « guarda voi ».

Credo infine, di accennare a un discorso tenuto col signor Mucciolli, il quale mi narrò di una bomba che egli fece costruire a Uline, da cui ottenne risultati enormi, e che dal discorso tenuto, crederei, opportunissimo che ogni stazione della regione cismondana ne avesse almeno una, e più di una nella regione bassa, dove le nubi grandinifere s'innalzano spesso assai di più e dove, può darsi, che il tuono del cannone semplice non arrivi a squarciare. Chi bramasse maggiori notizie, su queste bombe e su chi le fa, potrebbe scrivere al signor Mucciolli fabbrica di polvere di Povoletto domiciliato a Uline, che è un uomo disinteressato e amante del bene comune.

14 settembre 1899.

Manzini Giuseppe.

Per l'Esposizione-c del 1903.

Tutto l'incartamento relativo alla Esposizione del 1903 fu sfidato all'assessore signor Antonio Beltrame. Certo non poteva capitar meglio; poiché la buona volontà del signor Beltrame e la sua vera ostinazione nello spuntarla quando è sulla buona via, sono proverbiale, fra i concittadini. Gli auguriamo che duri nell'assessorato fino a veder compiuta questa Esposizione, che dovrà essere per Uline una vera e grande festa del lavoro — sia industriale che intellettuale e artistico. La fortunata mostra del 1883 informi!

All'ospedale

fu medicato jersera certo Pietro Mastroni d'anni 26, fu Giovanni, da Mereto di Tomba, per accidentale ferita lacero contusa al dito medio della mano destra, guaribile in dieci giorni, salvo complicazioni.

Corse delle monete.

Fiorini 224 — Marchi 132 —
Napoleoni 21.40 — Sterline 26.90

Contravvenzioni.

Anche jersera una contravvenzione, sul piazzale della stazione ferroviaria: fu sollevata contro certa Teresa Maria fu Vincenzo, la quale invitava i passeggeri in arrivo a recarsi in determinate osterie.

Altra contravvenzione fu sollevata contro Luigi Casati di Francesco d'anni 27 meccanico, il quale, ubriaco, molestava gli avventori della birreria Lorenz.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 170 reggim. fanteria eseguirà domani dalle ore 20 alle 21 1/2 in Piazza Vittorio Emanuele:

| | |
|---|------------|
| 1. Marcia | Wagner |
| 2. Coro a Marcia nell'op. «Tannhäuser» | Wagner |
| 3. Valzer «Les patineurs» | Wagner |
| 4. Preludio, introduzione a preghiera nell'opera «Cavalleria Rusticana» | Mascagni |
| 5. Canzoniere napoletano (autori diversi) | Barraila |
| 6. Polka | Valdtaufel |

Il cambio.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 16 settembre a L. 107 24.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| 15 - 9 - 1899 | Ore 9 | Ore 15 | Ore 21 | Ore 7 |
|---|-------|---------|--------|-------|
| Bar. rid. a 0 Altim. m. 116.10 livello dal mare | 751.3 | 751.5 | 750.3 | 748.7 |
| Umidità relativa | 70 | 70 | 77 | — |
| Stato del cielo | misto | q. cop. | misto | cop. |
| Acqua cad. mm. | — | — | — | 0.6 |
| Velocità e direzione del vento | 2. NW | 1. NW | 1. NW | calma |
| Term. centig. | 17.6 | 19.7 | 17.0 | 17.0 |

| | | |
|----|--------------------------------|------|
| 15 | Temperatura massima | 21.0 |
| | minima | 14.2 |
| 16 | Temperatura massima all'aperto | 13.0 |
| | minima | 15.4 |
| | minima all'aperto | 14.1 |

Venti deboli settentrionali al Nord, intorno ponente altrove cielo vario, qualche pioggia.

CORRIERE GIUDIZIARIO.**TRIBUNALE DI PORDENONE.****Processo per calunnia e falsa deposizione.**

14 settembre. (B) — Terminata l'audizione dei testi d'accusa, si incominciò l'escussione di quelli di difesa.

Tra quelli d'accusa, venne sentito l'avv. Cuncari — al quale rispose franco e sicuro l'imputato Blarasin confortato dal teste già escusso avv. Ciriani.

Fu — dall'avv. Sarfatti — sollevato formale incidente perchè non fossero escussi i cinque testi che dovevano deporre sulla fama, carattere e condotta di Gaconi Marco, costituitosi parte civile. All'avv. Sarfatti si oppose energicamente la difesa del Blarasin, ed il Tribunale — con sua ordinanza — annulla la sollevata eccezione — respingendo però la seconda, che tendeva ad ottenere l'esclusione anche degli altri testi informati delle qualità morali degli imputati.

Si scrivono, in data del 15:

Finalmente, nelle udienze di oggi si esaurirono i testimoni... ma non si esaurì la pazienza del presidente cav. Varagnolo, il quale, nel desiderio forse di tentare se fosse possibile finire domani (il che stento a credere che si ottenga), volle andare avanti più tardi. L'udienza che alle ore 18 incominciò, non le arringhe della Parte Civile! Non so quindi se arriverò a mandarvene una piccola relazione in tempo da essere stampata per domani sabato, dacché non vidi pubblicata nemmeno quella breve sped. t. v. iernotte, qualunque ve l'avessi mandata per espresso (1).

Della udienza di oggi vi dirò che i testimoni a difesa attestarono la piena onorabilità del Blarasin.

Furono inoltre sentiti i periti calligrafici — uno sosteneva l'accusa — due sostenevano la difesa.

L'avv. Spagnol dilettante di grafologia tarassò i criteri grafologici dell'accusa. 15 settembre. — Questa sera tra gli applausi del pubblico e con soddisfazione di tutti gli avvocati, l'eg. avv. Sarfatti faceva spontaneamente una sincera, ampia ed affettuosa ritrattazione verso il suo già amico e collega avv. Spagnol.

Questi commosso, gli andava incontro e porgeva la mano con scambio di baci. Così è finita ogni questione. Oggi parlò e bene il Sarfatti. Domani parlerà lo Spagnol.

(1) La colpa non fu nostra. L'espresso sarebbe giunto proprio in tempo — trattandosi di cosa non molto lunga; — ma la signora P. sta aveva la sua smania, ieri, e non ce lo rimise se non dopo le 12, anziché alle 10.30 o tutto al più 10.45 come avrebbe dovuto, se la parola «espresso» ha un valore.

Riapertura di caffè.

La sera del 30 corr. verrà riaperto, messo a nuovo, giusta la esigenza del pubblico, l'antico **Caffè all'Arco Celeste** sito in via Palladio.

Il conduttore rende noto di essersi fornito di squisito M. K. K., eccellenti ed assortiti Liquori e Vini, onde soddisfare i suoi avventori in modo inappuntabile.

Udine, 16 settembre 1899.

Amadeo Giuseppe Driussi.

Memoriale dei privati.

Vendita immobili. — A richiesta di Buttazzoni Giacomo di S. Daniele avrà luogo il 31 ottobre p. davanti il Tribunale di Udine in confronto di Piccoli Giuseppe e Bortoluzzi Pietro di Ragogna l'asta per vendita di beni in mappa di Ragogna sul prezzo offerto di lire 600.

Ad istanza di Capellani dottor Giacomo di Udine in confronto di Zampari Giulio, Carlo e consorti residenti in Napoli, e Zampari Bruno residente in Altavilla Irpina, il 7 novembre p. v. seguirà l'incanto in un sol lotto di beni posti nei comuni censuari di Cividale e Gaglianico.

A richiesta della fabbrica di Podpeccchio avrà luogo l'11 novembre p. v. in confronto di Urbanizza Stefano e Marianna, l'incanto di stabili posti in comune censuario di Prepotto sul prezzo di L. 400.

Ad istanza della r. Amministrazione dello Stato, nel 26 ottobre p. v. avrà luogo presso il Tribunale di Tolmezzo la vendita di beni di Pesamosca Carlo posti in territorio di Chiusaforte.

Per l'aumento del sesto. — Nella esecuzione immobiliare promossa da Sdröbil Antonio contro Marchetti Antonio e Guzzi Ferdinando di Gemona, con sentenza 12 settembre corrente deliberava all'esecutante Sdröbil Antonio i beni immobili posti in Comune di Gemona e Ospedaletto, per l'offerta prezzo di lire quattromille (L. 4000). Il termine utile per l'aumento del sesto scade il 27 andante.

Nomina di curatore. — A curatore definitivo del fallimento di Gasparini Amilcare negoziante di Udine con sentenza 5 corrente di questo Tribunale venne nominato l'avvocato Antonio dott. Dabala.

Per una rivendita di private. — E' aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di private n. 6 in Risano, frazione del comune di Pavia di Udine, col reddito di L. 329 58. Presentare le domande alla Intendenza di Finanza di Udine entro 30 giorni.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

L'andamento continuò pressochè uguale alla trascorsa ottava.

I nostri mercati sono sempre poco affollati di animali; con tutto ciò, essendo le domande assai limitate, i prezzi tendono ancora al ribasso, specialmente negli animali da macello.

I vitelli invece sono più ricercati e a prezzi sempre sostenuti.

Ecco come si quotano al quintale a peso morto gli animali macellati pel consumo di città, nella precedente settimana:

| | |
|---------|-----------------|
| Buoi | da L. 115 a 120 |
| Vacche | » 95 » 100 |
| Vitelli | » 90 » 100 |

Sacile, 14. — Numeroso concorso di animali, specialmente di buoi da lavoro. Di questi, parecchi vennero acquistati da incettatori della Lombardia e del Modenese.

Le vacche e vitelli presso l'anno trovarono acquirenti della provincia di Treviso, però non troppo facilmente, stante le proteste dei detentori. La carne oscillò fra le L. 110 e 120 al quintale di peso netto. Vitelli lattanti da macello da L. 70 a 80 al quintale di peso vivo.

Mercato delle frutta.

Udine, 16 settembre.

Ecco i prezzi praticati oggi sul nostro mercato:

| | |
|----------|---|
| Pesche: | 14, 15, 16, 18, 20, 22, 25, 26, 30, 40, 42, 50. |
| Pere: | 15, 16, 17, 20, 22, 28, 30, 40. |
| Pomi: | 8, 10, 12, 13, 15, 20. |
| Uva: | 20, 22, 25, 30, 35, 40. |
| Fichi: | 10, 11, 12, 13, 14, 16. |
| Serbolo: | 14. |
| Susine: | 25. |
| Noci: | 32. |

Mercato grani.

Il fumento nuovo si vendette oggi sulla nostra piazza a lire 17.75, 18.—, 18.30, e 19 l'ettolitro.

Il granturco nuovo, a lire 11.25, 11.40, 11.90 e 12; il vecchio, a lire 13.20 l'ettolitro.

Mercato de'la seta.

Milano, 15 Il mercato odierno ha presentato i soliti pochi affari; si mantiene tuttavia la resistenza dei detentori a non accordare concessioni in alcuna guisa.

Continuano intanto le buone notizie dal consumo europeo; il lavoro procede in modo costante, però gli ordini d'acquisto sono scarsi, e quei pochi non rivestono ora l'urgenza necessaria.

Transazioni limitate in asiatiche, ma prezzi sostenuti.

Le Canton sono in nuovo rialzo causa l'esito poco favorevole del 5.º raccolto.

CURA RICOSTITUENTE

(Vedi avviso in 4.ª pagina)

Come Dreyfus passa il tempo.

Telegrafano alla Tribuna da Parigi, che Dreyfus passa il tempo a leggere le innumerevoli lettere che riceve da ogni parte del mondo ed a scrivere il diario intimo dei suoi ricordi e delle sue impressioni durante il processo.

Quantunque la salute di Dreyfus sia malandata, egli non oziava un istante; nei pochi momenti di tregua, legge qualche volume di lettura amena di Marcel Prevost, d'Octave Mirbeau, di Zola.

Il *Matin* crede che il Consiglio dei ministri del 19 corr. sarà presieduto da Loubet, e che deciderà la grazia per Dreyfus.

Il complotto contro la Repubblica.**Le dichiarazioni di Waldeck-Rousseau**

Parigi, 15. Il presidente del Consiglio, Waldeck-Rousseau, dichiarò nel pomeriggio ai delegati del gruppo parlamentare radicale, che le prove incontestabili del complotto abbondano e che nessun repubblicano oserà biasimare il governo quando le mene degli accusati si conosceranno nel loro insieme.

Notizie telegrafiche.**Un treno che deraglia**

Napoli, 15. Il treno 905 proveniente da Foggia con passeggeri e congedanti, al kilometro 111 tra Vitulano e Casuluni Ponte, deragliava. Molte vetture rimasero danneggiate, una fu rovesciata. 176 metri di binario furono contorti.

Fortunatamente, le vetture dei passeggeri si arrestarono sull'orlo del burrone che fiancheggia la strada.

Una signora sola fu contusa. Il treno per il trasbordo mandato da Napoli giunse molto in ritardo.

Si sta provvedendo alla riparazione del binario.

Una commissione di ispettori si recò sul luogo, a stabilire la responsabilità.

Mille operai italiani**bloccati dalle acque.**

Munaco (Baviera), 15. In una gran parte della città di Rosenheim, le comunicazioni sono interrotte. Mancano i viveri e manca pure l'acqua potabile.

Nella stazione di Rosenheim, inondata, stanno un migliaio di operai italiani impossibilitati a ritornare in patria.

L'Isar decrebbe. Il tempo però è sempre pessimo.

Terribile catastrofe causata dal panico

32 morti.

Berlino, 14. — L'Agenzia Wolff ha da Kalesch: Nella sinagoga di Lentsch la caduta di un lampadario provocò un terribile panico. 32 fra donne e fanciulli rimasero morti, schiacciati nella calca; molte persone rimasero ferite.

Luis. Monzico, gerente responsabile

AVVISO ai POSSIDENTI

Se vi necessita

BOTTI CARRETTI

vuci, garantiti, per vino, portatevi in via Grazzano al N. 42 che troverete merce di vostra soddisfazione, nonché a prezzi limitatissimi.

AVVISO SCOLASTICO.

L'Istituto femminile «Felicità Morandi» diretto dalle sorelle Migotti, venne trasformato in via Palladio vicolo Florio N. 4

L'iscrizione avrà principio il primo ottobre p. v.

CONVITTO COMUNALE

annesso alla

R. Scuola Normale Femminile Superiore UDINE.

La sottoscritta, direttrice del Convitto annesso alla Regia Scuola Normale posto in via Tomadini n. 24, Udine, avverte che il suddetto si aprirà il giorno 23 settembre per quelle alunne che volessero presentarsi agli esami, sia di ammissione che di riparazione che avranno luogo il 1 ottobre p. v. Avverte inoltre che si accettano anche allieve della quarta e quinta classe elementare.

La retta per le paganti è di lire 250 annue, e le sussidiate dovranno aggiungere lire 50 alle 280 che passa il Governo. Il Convitto è posto in locale ampio, sanissimo, arieggiato, con ameno giardino ed allegro cortile.

Il vitto nulla lascia a desiderare, perchè si somministra abbondante e variato conforme le prescrizioni dell'igiene. Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla custode del Convitto, tutti i giorni dalle 9 alle 18 comprese le domeniche.

La Direttrice Antonietta Sala.

Vedere in IV.ª pagina.

Movimento Piroscopi Postali della N. C. I.

Premiato Laboratorio**GIUSEPPE CALLIGARIS**

Via Palladio - Piazza San Cristoforo

UDINE

Impianti di stanze per bagni con stufe a colonna per il riscaldamento dell'acqua, semplici e con rubinetteria nickelata per il servizio dell'acqua calda-fredda e doccia.

Articoli e rubinetteria per bagni — Rubinetteria nickelata.

Deposito

articoli porcellana, lavali decorati.

VATER — CLOSET ultimi sistemi.

PREZZI MODICISSIMI

**Collegio Convitto Spessa**

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditorato agli studi.

RETTA ANNA

R. Scuola Tecnica ed Elem. Pub. L. 330

Ginnasio privato

Buon vitto — locale fornito di ampio sale e situato in luogo salubre e vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

L'Istituto è aperto anche durante la vacanza e si tiene in esso un corso regolare di lezioni per giovanetti che devono astenersi nella sessione d'ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, o per quelli che intendono ripetere gli insegnamenti avuti.

A richiesta si spediscono programmi.

Francesco Spessa Direttore Prop.

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA

SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO

Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuate il Sabato e la Domenica.

UDINE MERCATOVECCHIO 4.

VISITE GRATUITE AI POVERI

Lunedì, Martedì, Venerdì, ore 11.

FARMACIA FILIPPETTI.

Il secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'Albergo Quattro Corone, dalle 9 alle 11.30

TINTORIA FRIULANA

A VAPORE

Via Castellana

(Vicino all'Asilo Marco Volpe)

UDINE

La Tintoria Friulana a Vapore si prefa di portare a conoscenza del rispettabile pubblico di Città e Provincia, che il suo stabilimento di nuovo impianto e munito delle macchine più recenti e perfette, è in grado di assumere qualunque lavoro in filati d'ogni genere, lane e seta, stoffe, ventili e qualsiasi tessuto, a prezzi limitatissimi. Tanto solide, lavoro accurato e pronto. Si assume in filatura delle lane Ritocitura e macchine per appretto. Specialità nero indistruttibile. Deposito esteri in tutte le tinte, misti, rigati, punteggiati e fiammati. Unico stabilimento a vapore per servizio del pubblico in Provincia.

Rinomata Pellicceria**di Giulio Mosca**

PADOVA

Si prega avvertire i signori Consumatori che fino dal 1.º del corrente mese ha in pronto, per la vendita all'ingrosso, il suo solito, speciale e grande assortimento di pistagne di pelo per mantelli, a prezzi di eccezionale convenienza, mercè i buoni acquisti diretti ed a tempo propizio, delle pelli.

Il d. P. BALICO

SPECIALISTA

per le

malattie veneree e della pelle

è assistente nella R. Università di Padova Allievo delle cliniche di Vienna e Parigi dà consultazioni la domenica

dalle ore 8 alle 11.

(Sede Venezia)

Via Di ... N. 1 vicino il Duomo UDINE.

Avviso scolastico**SCUOLA DI RIPETIZIONE**

Nel «Collegio Silvestri» si preparano agli esami di ottobre gli alunni di Ginnasio e Liceo e di Scuola Tecnica e Istituto Tecnico che non furono promossi nella sessione di luglio.

Le lezioni sono impartite da appositi professori.

Si accettano anche esterni. Retta mensile modicissima.

Liquidazione

Chi desidera far acquisto di merci al massimo buon mercato, si diriga al Negozio

AUGUSTO VERZA

Udine, Via Mercatovecchio N. 5 e 7

In detto negozio si stanno ora liquidando tutti gli articoli di Moda - nastri - fiori - piume - stoffe per guardazione, pizzi, cappelli di paglia, nonché tutta la merceria a ricami; le yute, le sete, i cottoni.

Vi ha inoltre un bell'assortimento di ombrelli, ombrellini, ventagli, bastoni, oggetti per regali, strumenti musicali e corde armoniche.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo li- Voletto la Salute m quore è ormai diveni tato una necessità per nervosi, gli anemici, deboli di stomaco.

DE illustre Dott. A GIOVANNI, Ret. tore dell'Università di Padova, scrive: «Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il FERRO CHINA-BISLERI posso assicurare che curare di aver sempre conseguito vantaggi risultamenti.» 13

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO.

La Ditta**G. mo MUZZATI MAGISTRIS e C.º**

DI UDINE

avverto di avere acquistato per la nuova campagna vinicola delle splendide partite di

UVA

che può cedere a prezzi di tutta convenienza.

LE INSERZIONI

dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontana Marone — PARIGI 14 Rue Perdonnet.

LE INSERZIONI

Le signore che desiderano vestire all'

ULTIMA MODA

non trascurino di chiedere i nostri campioni.

Specialità: Stoffe di seta ultima creazione per abiti da sposa da società o da passeggio.

Veniamo in Italia soltanto ai privati direttamente e spediamo le stoffe di seta scelte franco di porto e dazio a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna (Svizzera)

Esportazione di stoffe di seta.

2

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 13

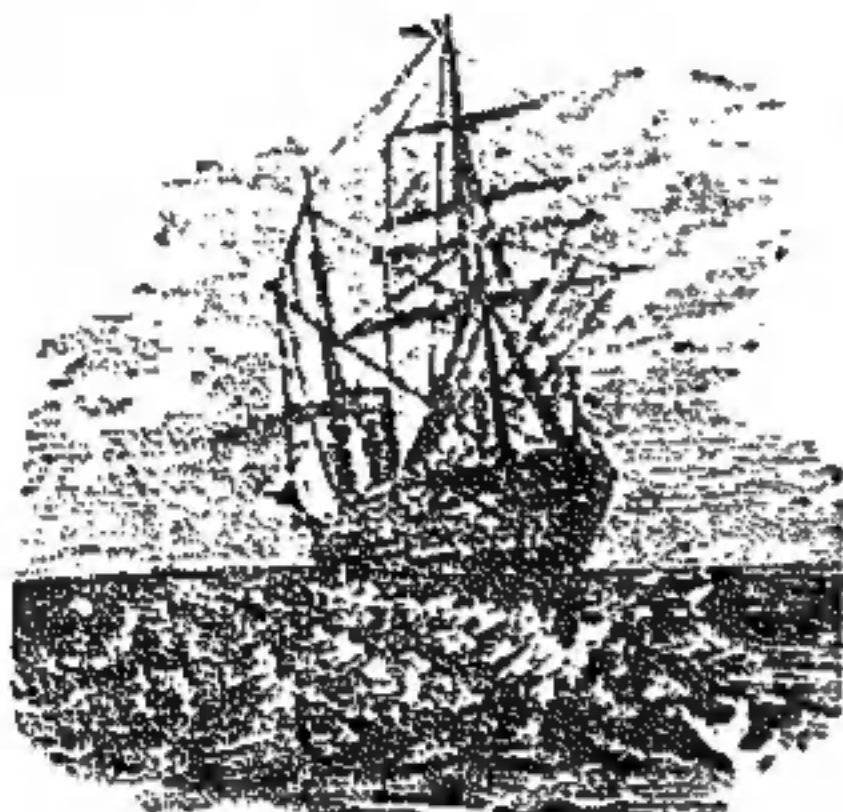
UDINE

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO e RUBATTINO
COMPARTIMENTO DI GENOVACasa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri
UDINE — Via Aquileia N. 94. — UDINEServizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.Servizio Cumulativo Ferroviario
passeggeri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Sociale L. 60,000,000
Emesso e versato 33,000,000SOCIETÀ FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » 1838.Direzione Generale - Roma
Compartimenti: GENOVA PALERMO
Sedi: NAPOLI VENEZIA

Partenze Postali l e 15 di ciascun mese

19 SETTEMBRE 1899 (Vapore celere Postale)

ARCHIMEDE

per New-York — Tonnellate 5000
Prezzi ridotti

15 OTTOBRE 1899 (Vapore celere Postale)

SIRIO

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe
Prezzi ridotti

1 OTTOBRE 1899 (Vapore celere Postale)

REGINA MARGHERITA

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe
Prezzi ridotti

1 NOVEMBRE 1899 (Vapore celere Postale)

PERSEO

per Montevideo, Buenos Aires e Rosario Santa Fe
Prezzi ridotti

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze Postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggio gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine per viaggiatori di 1.ª, 2.ª, 3.ª classe, mentre quelli di 1.ª sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materasso e cuccetta.

I suddetti Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in 1.ª classe da Udine a Genova rivolgendosi al nostro Ufficio Speciale di confine a Udine per ottenere l'imbarco godranno tanto del biglietto personale quanto per loro bagagli il prezzo ridotto.

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che riceveranno il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisare il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da Venezia per Alessandria d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, India, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri e sgherimenti dirigersi in UDINE alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor Pasotti. Antemio controllatore autorizzato per oltre confine e Province del Veneto — Via Aquileia N. 94 — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'inssegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggeri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poiché possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente.

Si ricercano abili e buoni sub-Agenti nei principali luoghi ove già non esistono nelle provincie di UDINE, TREVISO, BELLUNO, PADOVA, VENEZIA, ROVERETO.

Ritribuzione a provvigione; inutile fare domanda, chi non si sente in grado di avere i voluti requisiti.

I passeggeri uniti in comitiva di 1.ª classe godranno per il solo passaggio personale in ferrovia

Udine Genova — il ribasso del 50/00 — concesso dal R. Governo, fino a nuove disposizioni.

SEMINI AUTUNNALI

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino

di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima resistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato dai Sindacati Agricoli, Comuni e Consorzi Agrari.

100 Chili L. 34.— | 10 Chili L. 4.— | Un Chilo Cent. 45.

Sacco nuovo L. 1 | Sacchetto nuovo Cent. 30

Merce posta in Stazione Milano.

UN PACCO POST. DI 5 K. L. 3.50 | UN PACCO POST. DI 3 K. L. 2.25.



| | per 100 Chili |
|--|---------------|
| Frumento Noè | L. 35 |
| Frumento di Colonia selezionato | » 35 |
| Frumento russo Varesotto | » 35 |
| Frumento Targio ibrido | » 50 |
| Frumento precocissimo Giapponese | |
| Il più precoce dei grani. Maturato 15 giorni prima degli altri | » 45 |
| Frumento Netti Originario | » 42 |
| Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese | » 35 |
| Segala nostrana | » 30 |
| Orzo nero (Novità) | » 43 |
| Avena nera intermedia | » 33 |
| Avena bianca Lincola, riprodotta | » 35 |
| Trifoglio lacernato | » 55 |
| Vecchia Vellutata | » 60 |

Lento del Fucense fu sordidissimo per scelta e quantità del grano ottenuto.

Presidente Comitato Agrario di Pavia

Del Frumento Fucense fummo soddisfatti per copioso e sano.

Sindacato Agricolo di Torino.

Il Fucense riprova la palma sul Collio e, sul Rieti, su tutte le altre qualità.

Dott. G. Repetti di Romagna.

Il Fucense sparso in terreno non concimato, mi ha prodotto 15 volte il seme.

M. Barbaceni di Falconara Marittima.

Il Fucense risulta ottimo nel riguardo della grande resistenza all'allettamento.

Sindacato Agricolo di Padova.

Affatto esente da malattie.

Dott. Seragnello di Reggio Emilia.

Il Fucense è una qualità ottima di grano, ricchissima in glutine.

F. Braccio di M. S. Agnese.

Del Fucense in terreno sterminato fuva d'assolutissimo.

A. Lazzari di Treviso.

FRATELLI INGEGNOLI - Milano

Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO.

Campioni gratis a richiesta.

Udine 1899 — Tip. Dozzanico Del Bianco

CURA RICOSTITUENTE

per gli anemici, i dispeptici ed i debilitati
coll'Acqua della Sorgente ferruginosa alcalina gassosa

SANTA CATERINA

Premiata alle Esposizioni di Milano e di Torino.



Milano 1886



Torino 1884

Forza e Colorito



Forza e Colorito

È il miglior prodotto ferruginoso offerto dalla natura e da preferirsi alle migliaia di preparazioni artificiali che danno le officine farmaceutiche in genere. È superiore a tutte le acque ferruginose naturali d'Europa, come lo prova l'analisi comparativa già stata ripetutamente pubblicata ed è di facile digeribilità per la sua ricchezza in gas carbonico.

Costo in Milano della Bottiglia grande Cent. 70 — Bottiglia piccola Cent. 55.

(Fuori di Milano spesa di trasporto in più).

Si rimborsano Cent. 20 per vetri grandi — Cent. 15 per vetri piccoli.

Unici concessionari A. MANZONI e C., chimici-farm.

Milano, via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontana Marone.

Rivendesi in tutte le primarie farmacie d'Italia e dell'Estero.

IN UDINE: F. Comelli - G. Comessati - A. Fabris - Miani, farmacisti - Minisini negoziante. — IN S. DANIELE DEL FRIULI: F.lli Corradini — farmacisti
IN PALMANOVA: G. Marni - Vatta - Martinuzzi, farmacisti.

Francesco Cogolo

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

TUTTI I GIORNI IN CALLI

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedesse l'opera sua. Come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. 21 e presso Savio Faustino Mercatovecchio.

Per inserzioni in terza e quarta pagina, conviene pagare il prezzo anticipato.

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE — Piazza Vittorio Emanuele — UDINE

GRANDE assortimento Ombrelli ed Ombrellini Bauli e Valligerie di qualunque forma e grandezza, a prezzi da non temere concorrenza. Ombrellini di seta Scozzesi ultima novità da lire 5 a 25. Ombrellini cotone da lire 1, 150, 2 sino a lire 5. Deposito ombrelli seta, novità, da Lire 5.50, 4.00 5.00 sino a lire 15.

GRANDE assortimento Ventagli, Portafogli, Portamonete e articoli per fumatori, tanto in radica, come in schiuma.

Si coprono ombrello, ombrellini su montatura vecchia di qualunque genere di stoffa garantite che non si taglia.

Si eseguisce prontamente qualunque riparazione.

Prezzi convenientissimi